



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CAIS032008: I.I.S. "ZAPPA-PITAGORA" ISILI

Scuole associate al codice principale:
CAPS03201P: L.S. "PITAGORA"
CAPS03202Q: LICEO L.S.-L.C. LACONI
CATD03201E: I.T.C.G. "G. ZAPPA"
CATD03202G: I.T.C. ORROLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La disomogeneità evidenziata dai dati tra le fasce di voto del diploma, pur non insistendo nelle fasce medio-basse rappresenta un motivo di riflessione che, sommato ai dati delle sospensioni di giudizio, decisamente superiori alle medie nazionali, regionali e provinciali di quasi tutti gli indirizzi, non consente di collocare la scuola ad un livello di raggiunta positività, bensì evidenzia ancora una qualche criticità.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Livello di competenze raggiunto in Italiano, Matematica e Inglese non è ancora soddisfacente



nella media dei risultati di tutte le classi. Permangono ancora forti criticità da superare negli indirizzi Tecnici.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli non adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti di classe, oppure la scuola non considera alcuna competenza chiave europea nel suo curriculum e i docenti non le osservano e/o non le verificano in classe.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'osservazione dei comportamenti degli studenti e dai dati ricavati dalle valutazioni espresse emerge un quadro critico sotto il profilo delle competenze chiave.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti.



Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno al 75-80%).



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante i punti di forza nella progettazione e realizzazione del curricolo permangono ancora lacune da colmare.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Permangono ancora delle criticità da superare nelle dimensioni dell'organizzazione, della metodologia e della relazione.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur con qualche opportuno intervento migliorativo il servizio di inclusione risulta nel complesso soddisfacente.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur avendo una struttura consolidata di orientamento permangono ancora delle criticità sotto il profilo della continuità e della condivisione collegiale dei percorsi PCTO che impongono un miglioramento delle prassi organizzative.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è in una fase di assestamento e di sviluppo di una nuova identità condivisa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Come per le altre aree anche per la formazione si è in una fase di assestamento che non si è ancora conclusa.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Sia pure suscettibile di miglioramento l'azione della scuola di apertura al territorio appare al momento soddisfacente.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riportare il numero delle sospensioni di giudizio nell'ambito della media nazionale.

TRAGUARDO

Implementare le pratiche didattiche di recupero e potenziamento infraannuali al fine di ridurre il numero delle sospensioni di giudizio di fine anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire nelle matrici delle unità di apprendimento disciplinari e/o interdisciplinari del curricolo per competenze d'istituto un'apposita sezione dedicata alla programmazione e valutazione degli interventi di recupero
2. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
3. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare le attività di inclusione e differenziazione attraverso la realizzazione di progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le risorse da destinare alla formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione e differenziazione
5. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi
6. **Continuità e orientamento**
Creare una procedura formale e standardizzata di rapporti tra scuola primo ciclo e scuola secondo ciclo da utilizzare per l'individuazione di punti di forza e punti di criticità nei percorsi individuali degli alunni in entrata nel secondo ciclo.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare e Rafforzare un Dipartimento per l'Inclusione che analizzi e curi, mediante adeguate proposte didattiche, i casi di difficoltà nell'apprendimento emergenti non solo in area H e BES.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incremento delle risorse da assegnare agli interventi di recupero e di sostegno.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Recupero di standard di qualità negli apprendimenti di Italiano - Matematica - Inglese

TRAGUARDO

Riportare tutte le classi interessate alle prove INVALSI almeno ai livelli stabiliti dalle medie nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre prove simulate per classi parallele, partendo dalle prove standardizzate nazionali INVALSI.
- 2. Continuità e orientamento**
Creare una procedura formale e standardizzata di rapporti tra scuola primo ciclo e scuola secondo ciclo da utilizzare per l'individuazione di punti di forza e punti di criticità nei percorsi individuali degli alunni in entrata nel secondo ciclo.
- 3. Continuità e orientamento**
Predisporre apposite sessioni di lavoro del Nucleo Interno di Valutazione dedicate all'analisi dell'evoluzione nel quinquennio dei contesti classe interessati alle prove standardizzate nazionali nonché all'elaborazione di proposte operative di interventi migliorativi.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare apposite sessioni formative per docenti dedicate allo studio di strategie didattiche innovative in grado di migliorare i risultati di apprendimento di Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Recupero di standard di qualità nell'acquisizione delle competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Implementare le pratiche di condivisione delle competenze sociali e digitali all'interno del curricolo, stabilendo chiari e definiti percorsi disciplinari e/o interdisciplinari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire nella programmazione dei curricula d'istituto dei diversi indirizzi di studio apposite unità di apprendimento interdisciplinari riguardanti in modo specifico l'acquisizione e/o il potenziamento delle competenze sociali e digitali degli alunni.
- 2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare apposite sessioni formative per docenti dedicate allo studio di strategie didattiche innovative in grado di migliorare l'acquisizione delle competenze sociali e digitali degli alunni.
- 3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare le famiglie attraverso apposite sessioni formative ad esse destinate per la trattazione di tematiche legate allo sviluppo delle competenze sociali e digitali degli alunni.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Recupero di livelli sufficienti di risultato nei primi anni di università.

TRAGUARDO

Implementare la preparazione in uscita degli studenti, con particolare riferimento alle macroaree universitarie SANITARIA/AGRARIA/VETERINARIA E STEM.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire nella programmazione dei curricula d'istituto dei diversi indirizzi di studio apposite unità di apprendimento interdisciplinari riguardanti in modo specifico tematiche in grado di sviluppare competenze relative all'area scientifica di riferimento.
2. **Continuità e orientamento**
Realizzare occasioni di orientamento in uscita per gli alunni delle classi terminali del secondo ciclo sia sul versante universitario che sul versante del lavoro.
3. **Continuità e orientamento**
Creare un apposito gruppo di lavoro, composta da docenti di tutti gli indirizzi di studio presenti nell'istituto, che si faccia carico di curare l'orientamento in uscita degli alunni delle classi terminali.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Creare un raccordo con l'università finalizzato alla predisposizione di interventi mirati sugli alunni del secondo ciclo per l'acquisizione di competenze e metodi di studio in grado di predisporre gli studenti ad un percorso universitario adeguato.

